



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000019 del 01/02/2019

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Nome sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 122 del 28 marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.126 del 01-06-2018), con il quale il Generale Sergio Costa è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'articolo 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con il quale è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), sotto la vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTI gli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 21 maggio 2010, n. 123, recante "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO l'articolo 17, comma 35-octies, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, come modificato dall'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2014, n. 116, in relazione alla composizione del collegio dei revisori dei conti dell'ISPRA, ai sensi del quale: "(.....) il collegio dei revisori dei conti dell'ISPRA è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed è formato da tre componenti effettivi e due supplenti con comprovata esperienza in materia contabile amministrativa. Uno dei componenti effettivi è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze tra i dirigenti del medesimo Ministero";

VISTO che ai sensi e per gli effetti delle modifiche introdotte dall'articolo 10, commi 8 e 8-bis, del citato decreto legge 24 giugno 2014, n.91, con decreto del Ministro dell'ambiente pro tempore 2 dicembre 2014, n. 293 sono stati nominati i componenti del Collegio dei revisori dei Conti dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il cui mandato è venuto in scadenza il 31 ottobre 2018;

RAVVISATA la necessità di provvedere al rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), come evidenziato dalla nota dell'Istituto n. 61484 del 23 ottobre 2018;

VISTA la nota n. 24063 del 17 dicembre 2018 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha designato, ai fini del conferimento dell'incarico di Presidente del Collegio, il dott. Domenico Scotti, Dirigente di prima fascia, in servizio presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

VISTO l'avviso prot. n. 4814/SG del 6 dicembre 2018 del Segretario Generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero medesimo, avente a oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse ai fini della nomina quale componente del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

VISTA la nota prot. n. 134 del 14 gennaio 2019 del Segretario Generale del Ministero, avente a oggetto "ISPRA – Designazione componenti del Collegio dei Revisori", con la quale

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

FORMA 015-1P.2A B.A. [2] [5] [9] [U] [X] [C] [0] [9] [8]



